ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Direttore del dipartimento: prof. : Pino Salvatore

Verbalizzante: prof.ssa: Leonardi Mary

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	Aruta	Valentina
2	Blanco	Carmen
3	Coco	Valeria
4	Garaffa Botta	Stefano
5	La Malfa	Alfredo
6	Leonardi	Mary
7	Messina	Rosalba
8	Minniti	Desirèe
9	Pino	Salvatore
10	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
STORIA

Nuclei fondanti della disciplina
1 - La rinascita dell'XI secolo: economia, società e cultura **2 - Il declino dei poteri universali e la formazione dello Stato moderno** **3 - Le grandi monarchie nazionali e il passaggio dai comuni alle signorie in Italia.** **4 - Le esplorazioni geografiche** **5 - La fine dell'unità religiosa cristiana** 6 - L'assolutismo e la nascita della monarchia costituzionale in Inghilterra

Contenuti della disciplina
Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo.

Abilità e competenze disciplinari
- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina; - Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale; - Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario; - Saper analizzare i testi storiografici individuando la tesi centrale e saper ricostruire la struttura argomentativa; - Saper leggere le carte geostoriche COMPETENZE : - Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente; - Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio; - Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Abilità e competenze disciplinari
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate; - Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; - Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane; - Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES. Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:
Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico
- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati; - sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; - sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta; - sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione; - sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;

Modalità di recupero delle insufficienze
❑ Sportello didattico extra-curricolare; ❑ Corsi di recupero extra-curriculari; **X** Recupero in itinere curricolare; **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva" attraverso la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. La Costituzione rappresenta infatti il fondamento della convivenza civile e del patto sociale del nostro Paese pertanto conoscerne i principi, i valori e gli orientamenti rappresenta un requisito indispensabile per poter "essere e fare il cittadino" e per partecipare consapevolmente all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Collegati alla riflessione sulla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi e delle Associazioni) rientrano in questo tema così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

1.Lo Stato e i suoi poteri;
2.Le caratteristiche di una Costituzione;
3.Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana;
4.L'ordinamento della Repubblica;
5. I 12 principi fondamentali della Costituzione italiana;
6.La democrazia "diretta" ateniese e la democrazia rappresentativa degli Stati moderni.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Storia

Nuclei fondanti della disciplina
1 - La Rivoluzione industriale e la Rivoluzione americana 2 - La Rivoluzione francese e Napoleone 3 - La Restaurazione e i moti rivoluzionari 4 - Il Risorgimento e l'Unità d'Italia 5 - La seconda rivoluzione industriale e l'Imperialismo 6 - Lo sviluppo dello Stato italiano e la crisi di fine secolo

Contenuti della disciplina
Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

Abilità e competenze disciplinari
ABILITA': - Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina; - Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale; - Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario; - Saper analizzare i testi storiografici individuando la tesi centrale e saper ricostruire la struttura argomentativa; - Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo storiografico; (secondo anno); - Saper leggere le carte geostoriche COMPETENZE:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Abilità e competenze disciplinari
- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente; - Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio; - Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico; - Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate; - Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; - Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane; - Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES. Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:
Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico
- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati; - sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; - sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta; - sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione; - sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta; - sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- **X** Recupero in itinere curricolare;
- **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto è finalizzato a promuovere negli studenti una partecipazione attiva e responsabile e a favorire una convivenza civile armoniosa attraverso una riflessione sul dibattito storico-politico intorno ai diritti umani e la giustizia con particolare riferimento alla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789, alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" del 1948 e alla "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000. Nell'ambito della riflessione sul rapporto tra lo Stato e il cittadino sarà proposta un'ampia riflessione sul dibattito storico intorno alla pena di morte fino ai nostri giorni. Il progetto nasce dalla convinzione che un pieno sviluppo della personalità degli studenti che possa favorire l'esercizio di una "cittadinanza attiva" a livello locale, nazionale, europeo e internazionale non possa prescindere da una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'uomo e del cittadino.

1. La Santa Inquisizione e la condanna a morte di Giordano Bruno;
2. Il dibattito filosofico sui diritti umani con particolare riferimento all'illuminismo, a John Locke e al pensiero liberale;
3. La "Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789;
4. La "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" del 1948 e la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000;
5. I diritti umani oggi.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato

- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Storia

Nuclei fondanti della disciplina
1 - Dalla belle époque alla prima guerra mondiale 2 - La rivoluzione russa 3 - I trattati di pace e la crisi del primo dopoguerra 4 – Il totalitarismo: fascismo, nazismo e stalinismo 5 - La seconda guerra mondiale, la Resistenza e la nascita della Repubblica in Italia 6 – Dalla guerra fredda alla decolonizzazione 7 – Il processo di unificazione europea e la nascita dell'Unione europea

Contenuti della disciplina
Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Abilità e competenze disciplinari
ABILITA' - Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Abilità e competenze disciplinari

- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper analizzare i testi storiografici individuando la tesi centrale e saper ricostruire la struttura argomentativa;
- Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo storiografico; (secondo anno);
- Saper leggere le carte geostoriche.

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- **X** Recupero in itinere curricolare;
- **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto ha la finalità di promuovere nei discenti la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa dell'Unione Europea per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello comunitario; di essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

1. La costruzione di una Europa unita
2. La nascita dell'Unione Europea
3. Le Istituzioni Europee
4. L'allargamento dell'Unione Europea e la questione dell'integrazione europea

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

IL DIPARTIMENTO DEVE INDIVIDUARE UNA SOLA COMPETENZA DA RAGGIUNGERE IN TUTTE LE CLASSI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
X	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi e riflessioni sull'Articolo 9 della Costituzione Italiana: salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico e promozione dello sviluppo culturale.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 9 della Costituzione e svolgeranno una ricerca su un sito di particolare rilevanza paesaggistico-culturale, che verrà visitato nel corso di un'uscita didattica di un giorno.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 9 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca sul sito in oggetto. Successivamente, si recheranno in visita al luogo scelto nel corso della discussione del Consiglio di classe.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Riflessione sul tema del lavoro, attraverso un'analisi con quanto presente nella Costituzione Italiana riguardo a tale tema.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema del lavoro, e relazioneranno oralmente i risultati delle loro riflessioni attraverso lavori di gruppo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
In aula si dedicherà 1 ora di lezione alla riflessione sulla tema del lavoro; un'altra ora sarà dedicata alle relazioni da parte degli alunni, i quali svolgeranno un compito di realtà sul tema in oggetto.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi in aula sul tema dell'Unione Europea e i diritti umani, attraverso la riflessione sul tema dello straniero e sul concetto di cittadinanza europea.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema dei diritti umani e sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso un lavoro di gruppo

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Nel corso di una lezione verrà affrontato il tema in oggetto, e successivamente i discenti, divisi in gruppi di lavoro, relazioneranno i risultati delle loro ricerche mettendo in rilievo in che modo i Paesi dell'Unione si adoperano per affrontare la questione dei diritti umani.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA, SOSTEGNO

Direttore del dipartimento: prof. : Pino Salvatore

Verbalizzante: prof.ssa: Leonardi Mary

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	Aruta	Valentina
2	Blanco	Carmela
3	Coco	Valeria
4	Garaffa Botta	Stefano
5	La Malfa	Alfredo
6	Leonardi	Mary
7	Messina	Rosalba
8	Minniti	Desirèe
9	Pino	Salvatore
10	Torre	Laura

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Quarto ginnasio corso Cicerone – Primo anno Liceo Scientifico)

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina
1 - La nascita del Diritto, le norme e l'ordinamento dello Stato. 2 - La vigenza delle norme giuridiche, 4 - La Costituzione in generale 5- I Bisogni economici, la classificazione dei bisogni, i beni economici. Il concetto di Utilità economica. 6- Il Sistema Economico ed i protagonisti del sistema economico

Contenuti della disciplina
1 - La nascita dl Diritto, le norme e l'ordinamento dello Stato. 2 - La vigenza delle norme giuridiche, l'efficacia nel tempo e nello spazio, l 'applicazione delle norme 3 - Le Persone fisiche e le persone giuridiche, i rapporti giuridici, le posizioni soggettive, i diritti e i doveri. 4 - La Costituzione in generale e la struttura 5- I Bisogni economici, la classificazione dei bisogni, i beni economici. Il concetto di Utilità economica. 6- Il Sistema Economico ed i protagonisti del sistema economico 7 - I principi fondamentali 8 – Le libertà (13,14,15,16,17,18 cost) 9 - La storia economica 10 - La società economica e lo stato nell'economia

Abilità e competenze disciplinari
ABILITA' - Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina; - Saper esporre oralmente con rigore logico ed organicità; - Saper analizzare le fonti giuridiche collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte individuandone la ratio legis ; - Saper analizzare le problematiche economiche e sociali. COMPETENZE

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente con l'evolversi degli Istituti giuridici ed i mutamenti socio economici;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con adeguato rigore logico;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile, amministrativa e penale.
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile, amministrativa e penale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare in maniera critica e consapevole;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze giuridiche ed economiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che danno ampio spazio all'interpretazione della legge;
- comprendere la dimensione giuridica ed economica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- **X** Recupero in itinere curricolare;
- **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Riflessioni critiche sul principio di uguaglianza e le relazioni con il principio di solidarietà sociale.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Quinto Ginnasio corso Cicerone)

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina
1 Le garanzie costituzionali in tema di diritti di libertà. 2 La regolamentazione della libertà di informazione e trattazione dei principali doveri dei cittadini italiani. Conoscenza del funzionamento degli organi dello Stato. 3 Le Banche e la moneta 4 Il credito

Contenuti della disciplina
da art 21 a art 41 Cost Gli organi dello Stato (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura) La Corte Costituzionale Il sistema Bancario italiano e dell'UE Il sistema monetario (origine, funzione, potere d'acquisto) La moneta elettronica Il Credito a medio e lungo termine, i tassi di interesse L'inflazione e la disoccupazione

Abilità e competenze disciplinari
ABILITA' 1- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina; 2- Saper esporre oralmente con logica e organicità; 3- Saper analizzare anche criticamente le norme giuridiche e le fonti del diritto e gli istituti ecnomici; COMPETENZE;; 4- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati; 5- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione; 6- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane; 7- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici;
- comprendere la dimensione storica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;

orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici;

- comprendere la dimensione storica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- **X** Recupero in itinere curricolare;
- **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Riflessione critiche sulla libertà di manifestazione del pensiero ed il pluralismo politico

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Primo liceo corso Cicerone)

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina
- Il diritto di Proprietà - Le Obbligazioni in generale - L'inadempimento responsabilità del debitore e garanzie; - La nozione di autonomia privata; - Il contratto in generale; -L'intervento dello Stato nell'economia - La politica economica

Contenuti della disciplina
La Proprietà e il possesso e le vicende storiche della proprietà; 2 - I diritti reali e la tutela del possesso 3 - Le Obbligazioni in generale e le vicende del rapporto obbligatorio. 4 - L'inadempimento responsabilità del debitore e garanzie; 5 - La nozione di autonomia privata; 6 - Il contratto in generale; 7-L'intervento dello Stato nell'economia 8- La politica economica 9- Gli obiettivi e gli strumenti dell'intervento pubblico 10- La politica della spesa 11-La finalità della spesa pubblica 12-La struttura della spesa pubblica

Abilità e competenze disciplinari
ABILITA' - Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina; - Saper esporre oralmente con adeguato rigore logico e organicità; - Saper individuare la ratio legis di una norma giuridica. COMPETENZE - Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;

Abilità e competenze disciplinari
- Capacità di collocare le problematiche sociali d economiche ; - Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico;

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES. Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; - sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare in maniera critica e consapevole;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; - sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta; - sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione; - sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta; - acquisire la consapevolezza che le conoscenze giuridiche ed economiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che danno ampio spazio all'interpretazione della legge; - comprendere la dimensione giuridica ed economica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche; - orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze
❑ Sportello didattico extra-curricolare; ❑ Corsi di recupero extra-curriculari; **X** Recupero in itinere curricolare; **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
L'osservanza delle regole contrattuali nei rapporti tra privati ed il rispetto della correttezza contrattuale

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (SECONDO BIENNIO II LICEO CLASSICO corso Cicerone)
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina
Il Diritto civile di carattere obbligatorio e negoziale nella Costituzione, nel Codice Civile, nelle leggi complementari, gli orientamenti della Giurisprudenza Il Mercato in Economia Lo Stato in Economia Cenni sul sistema finanziario

Contenuti della disciplina
Contenuti della disciplina: L'estinzione delle obbligazioni,; La tutela del credito I limiti dell'autonomia contrattuale Gli elementi del contratto Responsabilità contrattuale ed extracontrattuale Contratti Tipici Il fatto illecito Le fonti diverse dal contratto Illecito La Famiglia, il matrimonio, la separazione ed il divorzio, la filiazione, le Unioni civili e la legge Cirinnà Il Mercato e le sue forme Il mercato del Lavoro La Moneta L'inflazione e la Deflazione

Abilità e competenze disciplinari
ABILITA' Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina; - Saper esporre oralmente con adeguato rigore logico e organicità; - Saper individuare la ratio legis di una norma giuridica. COMPETENZE - Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società; - Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche;

Abilità e competenze disciplinari

- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico;

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze giuridiche ed economiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che danno ampio spazio all'interpretazione della legge;
- comprendere la dimensione giuridica ed economica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- **X** Recupero in itinere curricolare;
- **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Guida ragionata sul dolo e la colpa e La responsabilità dei medici e/o eventuale altra tematica in corso d'anno con riferimento alle proposte provenienti dalle Istituzioni o associazioni

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO(Terzo Liceo)
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina
LA COSTITUZIONE (ORIGINI E CARATTERI), PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO IN PARTICOLARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ATTIVITA' NEGOZIALE

Contenuti della disciplina
1. Diritto: 2. LA P.A. 3. I compiti della P.A. 4. Gi Enti Pubblici Economici e le società partecipate 5. Il Prefetto 6. Il rapporto di Lavoro e il pubblico impiego 7. I diritti sindacali 8. L'azione amministrativa e i principi 9. Gi atti amministrativi 10. Il Contratto in generale (caratteri e disciplina) e i contratti della P.A. 11. Le società in generale 12. Economia: macroeconomia e diritto finanziario (cenni)

Abilità e competenze disciplinari
ABILITA' - Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali dell'insegnamento; - Saper esporre oralmente con rigore logico ed organicità; - Saper analizzare le fonti giuridiche collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte individuandone la ratio legis; COMPETENZE - Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società; - Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche; - Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie dell'insegnamento e di esporre i temi trattati con rigore logico; - Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente con l'evolversi degli Istituti giuridici ed i mutamenti socio economici;

Abilità e competenze disciplinari

- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civili

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie dell'insegnamento, di esporre i temi trattati con adeguato rigore logico;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile
- Essere consapevole di dover praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Particolare valenza verrà data al riconoscimento critico e consapevole dell'importanza del sistema organizzato di norme finalizzato alla convivenza pacifica tra i cittadini. Si stabilisce di somministrare un numero minimo di una verifica per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;

X Recupero in itinere curricolare; **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Riflessioni critiche con lavori laboratoriali e/o eventuale partecipazione attiva a giornate commemorative di particolare valore civico

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Partecipazione a eventuali seminari formativi, eventi o concorsi

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

IL DIPARTIMENTO DEVE INDIVIDUARE UNA SOLA COMPETENZA DA RAGGIUNGERE IN TUTTE LE CLASSI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
X	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi e riflessioni sull'Articolo 1 della Costituzione Italiana: il significato di Repubblica fondata sul lavoro (valenza del principio lavorista nella costituzione).

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 1 della Costituzione e svolgeranno una ricerca sull'importanza di questo primo articolo costituzionale con la visione di filmati storici sulla scelta della forma repubblicana dello Stato.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 1 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca. Successivamente, si aprirà un dibattito sulle forme di stato.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà la docente di diritto, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione.

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi e riflessioni sull'Articolo 36 della Costituzione Italiana: il significato di giusta retribuzione).

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 36 della Costituzione con una ricerca sull'importanza di questo articolo costituzionale con la visione di filmati storici riguardanti i diritti dei lavoratori

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 36 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca. Successivamente, si aprirà un dibattito sul concetto di salario minimo

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà la docente di diritto, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi e riflessioni sull'Articolo 9 della Costituzione Italiana: salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico e promozione dello sviluppo culturale.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 9 della Costituzione e svolgeranno una ricerca su un sito di particolare rilevanza paesaggistico-culturale, che verrà visitato nel corso di un'uscita didattica di un giorno.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 9 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca sul sito in oggetto. Successivamente, si recheranno in visita al luogo scelto nel corso della discussione del Consiglio di classe.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà la docente di diritto, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Riflessione sul tema del lavoro, attraverso un'analisi con quanto presente nella Costituzione Italiana riguardo a tale tema.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema del lavoro, e relazioneranno oralmente i risultati delle loro riflessioni attraverso lavori di gruppo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
In aula si dedicherà 1 ora di lezione alla riflessione sulla tema del lavoro; un'altra ora sarà dedicata alle relazioni da parte degli alunni, i quali svolgeranno un compito di realtà sul tema in oggetto.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi in aula sul tema dell'Unione Europea e i diritti umani, attraverso la riflessione sul tema dello straniero e sul concetto di cittadinanza europea.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema dei diritti umani e sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso un lavoro di gruppo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Nel corso di una lezione verrà affrontato il tema in oggetto, e successivamente i discenti, divisi in gruppi di lavoro, relazioneranno i risultati delle loro ricerche mettendo in rilievo in che modo i Paesi dell'Unione si adoperano per affrontare la questione dei diritti umani.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà la docente di diritto, che metterà in rilievo gli aspetti giuridici riguardanti il tema dei diritti umani all'interno della prospettiva europea.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA, SOSTEGNO

Direttore del dipartimento: prof. : Pino Salvatore

Verbalizzante: prof.ssa: Leonardi Mary

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	Aruta	Valentina
2	Blanco	Carmen
3	Coco	Valeria
4	Garaffa Botta	Stefano
5	La Malfa	Alfredo
6	Leonardi	Mary
7	Messina	Rosalba
8	Minniti	Desirèe
9	Pino	Salvatore
10	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei fondanti della disciplina
LA COSTITUZIONE (ORIGINI E CARATTERI), PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO ED AI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLO STATO ED ALLE LIBERTA

Contenuti della disciplina
1. Il diritto e l'evoluzione delle norme anche in riferimento alla famiglia di fatto, legittima e unioni civili. 2. Le norme giuridiche e le fonti del diritto: la scala gerarchica 3. La Costituzione: le caratteristiche della costituzione, la struttura. 4. I principi fondamentali e le Libertà Costituzionali. 5. Il diritto alla salute (art 32 cost) e la relazione con la libertà di circolazione e soggiorno art 16 cost. 6. Gli organi costituzionali (parlamento, governo, magistratura e Presidente della Repubblica)

Abilità e competenze disciplinari
ABILITA' -Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali dell'insegnamento; - Saper esporre oralmente con rigore logico ed organicità; - Saper analizzare le fonti giuridiche collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte individuandone la ratio legis; COMPETENZE - Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società; - Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche; - Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie dell'insegnamento e di esporre i temi trattati con rigore logico; - Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente con l'evolversi degli Istituti giuridici ed i mutamenti socio economici; - Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio; - Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; - Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;

- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie dell'insegnamento, di esporre i temi trattati con adeguato rigore logico;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile
- Essere consapevole di dover praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Particolare valenza verrà data al riconoscimento critico e consapevole dell'importanza del sistema organizzato di norme finalizzato alla convivenza pacifica tra i cittadini. Si stabilisce di somministrare un numero minimo di una verifica per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- **X** Recupero in itinere curricolare;
- **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a eventuali seminari formativi, eventi o concorsi

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Riflessioni critiche con lavori laboratoriali e/o eventuale partecipazione attiva a giornate commemorative di particolare valore civico

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
  Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

IL DIPARTIMENTO DEVE INDIVIDUARE UNA SOLA COMPETENZA DA RAGGIUNGERE IN TUTTE LE CLASSI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
X	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi in aula sul tema dell'Unione Europea e i diritti umani, attraverso la riflessione sul tema dello straniero e sul concetto di cittadinanza europea.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema dei diritti umani e sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso un lavoro di gruppo

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Nel corso di una lezione verrà affrontato il tema in oggetto, e successivamente i discenti, divisi in gruppi di lavoro, relazioneranno i risultati delle loro ricerche mettendo in rilievo in che modo i Paesi dell'Unione si adoperano per affrontare la questione dei diritti umani.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA, SOSTEGNO

Direttore del dipartimento: prof. : Pino Salvatore

Verbalizzante: prof.ssa: Leonardi Mary

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	Aruta	Valentina
2	Blanco	Carmen
3	Coco	Valeria
4	Garaffa Botta	Stefano
5	La Malfa	Alfredo
6	Leonardi	Mary
7	Messina	Rosalba
8	Minniti	Desirèe
9	Pino	Salvatore
10	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Filosofia

Nuclei fondanti della disciplina
1 - La nascita della filosofia e il pensiero greco arcaico. 2 - Essere e divenire: Eraclito e Parmenide. 3 - La scoperta dell'uomo: i Sofisti e Socrate. 4 - L'età classica: Platone 5 - L'età classica: Aristotele 6 - Le filosofie ellenistiche 7 - Il rapporto tra fede e ragione: la patristica e la scolastica

Contenuti della disciplina
Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche. Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

Abilità e competenze disciplinari
ABILITA': - Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina; - Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale; - Saper analizzare testi filosofici individuando la tesi centrale. COMPETENZE: - Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi; - Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema; - Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo; - Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandole in una prospettiva storica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
ATTIVITÀ DIDATTICHE INCLUSIVE E DI SUPPORTO:

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- sviluppare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico sulle diverse forme del sapere, all'approfondimento e alla discussione;

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- **X** Recupero in itinere curricolare;
- **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto. Agli alunni più meritevoli sarà proposta la partecipazione a concorsi disciplinari (Olimpiadi di Filosofia e Certamen Bruniano).

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva" attraverso la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. La Costituzione rappresenta infatti il fondamento della

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

convivenza civile e del patto sociale del nostro Paese pertanto conoscerne i principi, i valori e gli orientamenti rappresenta un requisito indispensabile per poter "essere e fare il cittadino" e per partecipare consapevolmente all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Collegati alla riflessione sulla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi e delle Associazioni) rientrano in questo tema così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

1.Lo Stato e i suoi poteri;
2.Le caratteristiche di una Costituzione;
3.Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana;
4.L'ordinamento della Repubblica;
5. I 12 principi fondamentali della Costituzione italiana;
6.La democrazia "diretta" ateniese e la democrazia rappresentativa degli Stati moderni.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Filosofia

Nuclei fondanti della disciplina
1 - Umanesimo e Rinascimento 2 - Il razionalismo 3 - L'empirismo 4 - Etica e politica in età moderna 5 - Il criticismo kantiano 6 – Il Romanticismo e l'idealismo tedesco

Contenuti della disciplina
Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

Abilità e competenze disciplinari
ABILITÀ E COMPETENZE DA ACQUISIRE ABILITA': - Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina; - Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale; - Saper analizzare testi filosofici individuando la tesi centrale; - Saper ricostruire la struttura argomentativa di un testo filosofico; - Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo filosofico.

Abilità e competenze disciplinari

COMPETENZE :

- Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi;
- Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema;
- Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo;
- Capacità di ragionare e di produrre argomentazioni con rigore logico;
- Capacità di identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandole in una prospettiva storica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- sviluppare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico sulle diverse forme del sapere, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta utilizzando il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina;
- sapere orientarsi sui problemi posti dalla realtà contemporanea e in particolare sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza e tra la filosofia e il pensiero politico);
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- contestualizzare le questioni filosofiche cogliendone la prospettiva storico-problematica;
- conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- **X** Recupero in itinere curricolare;
- **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto è finalizzato a promuovere negli studenti una partecipazione attiva e responsabile e a favorire una convivenza civile armoniosa attraverso una riflessione sul dibattito storico-politico intorno ai diritti umani e la giustizia con particolare riferimento alla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789, alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" del 1948 e alla "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000. Nell'ambito della riflessione sul rapporto tra lo Stato e il cittadino sarà proposta un'ampia riflessione sul dibattito storico intorno alla pena di morte fino ai nostri giorni. Il progetto nasce dalla convinzione che un pieno sviluppo della personalità degli studenti che possa favorire l'esercizio di una "cittadinanza attiva" a livello locale, nazionale, europeo e internazionale non possa prescindere da una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'uomo e del cittadino.

1. La Santa Inquisizione e la condanna a morte di Giordano Bruno;
2. Il dibattito filosofico sui diritti umani con particolare riferimento all'illuminismo, a John Locke e al pensiero liberale;
3. La "Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789;
4. La "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" del 1948 e la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000;
5. I diritti umani oggi.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto. Agli alunni più meritevoli sarà proposta la partecipazione a concorsi disciplinari (Olimpiadi di Filosofia e Certame Bruniano.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*
Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*
Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Filosofia

Nuclei fondanti della disciplina
1 - L'antihegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach 2 – Il Positivismo e Comte 3 – I filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud 4 - Le filosofie del '900

Contenuti della disciplina
L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; i) la filosofia del linguaggio; l) l'ermeneutica filosofica.

Abilità e competenze disciplinari
ABILITA': - Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina; - Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale; - Saper analizzare testi filosofici individuando la tesi centrale; - Saper ricostruire la struttura argomentativa di un testo filosofico; - Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo filosofico. COMPETENZE : - Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi; - Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema; - Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo; - Capacità di ragionare e di produrre argomentazioni con rigore logico; - Capacità di identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;

Abilità e competenze disciplinari
Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandole in una prospettiva storica

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori. Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES. Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi. Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:
Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico
- acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana; - sviluppare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi; - sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico sulle diverse forme del sapere, all'approfondimento e alla discussione; - sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta utilizzando il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina; - sapere orientarsi sui problemi posti dalla realtà contemporanea e in particolare sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza e tra la filosofia e il pensiero politico); - sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; - contestualizzare le questioni filosofiche cogliendone la prospettiva storico-problematica; - conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.

Modalità di recupero delle insufficienze
❑ Sportello didattico extra-curricolare; ❑ Corsi di recupero extra-curriculari; **X** Recupero in itinere curricolare;

X Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Il tema proposto ha la finalità di promuovere nei discenti la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa dell'Unione Europea per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello comunitario; di essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 1. La costruzione di una Europa unita 2. La nascita dell'Unione Europea 3. Le Istituzioni Europee 4. L'allargamento dell'Unione Europea e la questione dell'integrazione europea

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto. Agli alunni più meritevoli sarà proposta la partecipazione a concorsi disciplinari (Olimpiadi di Filosofia e Certame Bruniano

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

IL DIPARTIMENTO DEVE INDIVIDUARE UNA SOLA COMPETENZA DA RAGGIUNGERE IN TUTTE LE CLASSI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
X	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi e riflessioni sull'Articolo 9 della Costituzione Italiana: salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico e promozione dello sviluppo culturale.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 9 della Costituzione e svolgeranno una ricerca su un sito di particolare rilevanza paesaggistico-culturale, che verrà visitato nel corso di un'uscita didattica di un giorno.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 9 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca sul sito in oggetto. Successivamente, si recheranno in visita al luogo scelto nel corso della discussione del Consiglio di classe.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Riflessione sul tema del lavoro, attraverso un'analisi con quanto presente nella Costituzione Italiana riguardo a tale tema.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema del lavoro, e relazioneranno oralmente i risultati delle loro riflessioni attraverso lavori di gruppo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
In aula si dedicherà 1 ora di lezione alla riflessione sulla tema del lavoro; un'altra ora sarà dedicata alle relazioni da parte degli alunni, i quali svolgeranno un compito di realtà sul tema in oggetto.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi in aula sul tema dell'Unione Europea e i diritti umani, attraverso la riflessione sul tema dello straniero e sul concetto di cittadinanza europea.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema dei diritti umani e sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso un lavoro di gruppo

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Nel corso di una lezione verrà affrontato il tema in oggetto, e successivamente i discenti, divisi in gruppi di lavoro, relazioneranno i risultati delle loro ricerche mettendo in rilievo in che modo i Paesi dell'Unione si adoperano per affrontare la questione dei diritti umani.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA, SOSTEGNO

Direttore del dipartimento: prof. : Pino Salvatore

Verbalizzante: prof.ssa: Leonardi Mary

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	Aruta	Valentina
2	Blanco	Carmen
3	Coco	Valeria
4	Garaffa Botta	Stefano
5	La Malfa	Alfredo
6	Leonardi	Mary
7	Messina	Rosalba
8	Minniti	Desirèe
9	Pino	Salvatore
10	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
HISTOIRE – CORSO ESABC

Nuclei fondanti della disciplina
1. La méditerranée médiévale : espace d'échanges et de conflits à la croisée de trois civilisations 2. L'ouverture atlantique : les conséquences de la découverte du « Nouveau Monde » 3. Renaissance, humanisme et réformes 4. L'affirmation de l'État dans le royaume de France 5. Le modèle britannique et son influence 6 Les Lumières et le développement des sciences 7. Tensions, mutations et crispations de la société française

Contenuti della disciplina
1 - Il mediterraneo medioevale spazio di scambi e di conflitti Mostrare come, in particolare in Italia e nelle sue città, le civiltà entrano in contatto, stringono delle relazioni e conoscono dei conflitti in uno spazio contrassegnato dalle religioni monoteistiche (ebraica, cristiana e musulmana). Si possono trattare: - la comparsa di grandi spazi culturali; - gli scambi e i contatti nel Mediterraneo nei secoli XII e XIII; - un modello politico: i Comuni in Italia dal XII al XIV secolo. Approfondimenti possibili: La Reconquista. Una crociata. La Sicilia, uno spazio di contatti. Venezia e il suo impero. 2 - Umanesimo, Rinascimento, riforme religiose Mettere in rilievo come il fervore intellettuale e artistico dell'epoca porta alla volontà di rompere con il Medioevo e di ritornare all'Antichità. Si possono trattare: - l'Umanesimo e il Rinascimento, una visione rinnovata del mondo che si traduce nelle lettere, nelle arti e nelle scienze; - l'apertura atlantica, le conseguenze della scoperta del Nuovo Mondo e la nascita delle società schiaviste; - le conseguenze di questa evoluzione sugli equilibri geopolitici nel Mediterraneo (avanzata ottomana, battaglia di Lepanto); - la Riforma protestante e la Controriforma che si iscrivono in questo contesto.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Contenuti della disciplina

Approfondimenti possibili:

- Una città italiana nel Rinascimento (Firenze, Roma, Urbino): la città, il principe e l'artista.
- I navigatori italiani che esplorano l'Atlantico al servizio delle potenze europee.
- L'avanzata ottomana fino alla battaglia di Lepanto.
- Roma e il Papato di fronte alla Riforma.
- La caccia alle streghe nel Rinascimento.

3 - Il XVII e il XVIII secolo: Stati, società e culture in Europa

Illustrare e analizzare l'evoluzione politica, sociale e culturale nell'Europa del XVII e XVIII secolo

Si possono trattare:

- I modelli politici delle monarchie assolute e parlamentari: Francia, Inghilterra, Austria, ecc.;
- Les Lumières e lo sviluppo delle scienze;
- Le tensioni, le mutazioni, i sommovimenti della società degli ordini (Antico Regime);

Approfondimenti possibili:

- L'Etat royal francese e la divisione dell'Italia: confronto tra le diverse evoluzioni politiche e sociali.
- Galileo simbolo del nuovo spirito scientifico nel XVII secolo.
- L'Illuminismo italiano e le riforme politiche, sociali e giuridiche, le relazioni tra le figure italiane e francesi come Beccaria e Voltaire.

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA':

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper leggere i testi storiografici esercitando operazioni d'analisi e critica;
- Saper leggere le carte geostoriche;
- Saper esporre in forma scritta i fenomeni storici studiati sviluppando le proprie argomentazioni coerentemente con il tema assegnato, padroneggiando sia le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma sia l'espressione in lingua francese.

COMPETENZE :

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nelle Costituzioni dei due Paesi (Italia e Francia) e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES. Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:
Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche saranno utilizzate sia verifiche orali sistematiche sia verifiche scritte allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente la prova finale del corso di studi ESABAC che prevede la scelta tra "Composizione" e "Studio e analisi di un insieme di documenti" da svolgere entrambi in forma scritta. La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico
- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati; - sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; - sapere utilizzare il lessico storico e storiografico in lingua francese; - sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta; - sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione; - sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta; - sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti; - acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici; - comprendere la dimensione storica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche; - orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche saranno utilizzate sia verifiche orali sistematiche sia verifiche scritte allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente la prova finale del corso di studi ESABAC che prevede la scelta tra "Composizione" e "Studio e analisi di un insieme di

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

documenti" da svolgere entrambi in forma scritta. La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- **X** Recupero in itinere curricolare;
- **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva" attraverso la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. La Costituzione rappresenta infatti il fondamento della convivenza civile e del patto sociale del nostro Paese pertanto conoscerne i principi, i valori e gli orientamenti rappresenta un requisito indispensabile per poter "essere e fare il cittadino" e per partecipare consapevolmente all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Collegati alla riflessione sulla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi e delle Associazioni) rientrano in questo tema così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

1.Lo Stato e i suoi poteri;
2.Le caratteristiche di una Costituzione;
3.Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana;
4.L'ordinamento della Repubblica;
5. I 12 principi fondamentali della Costituzione italiana;
6.La democrazia "diretta" ateniese e la democrazia rappresentativa degli Stati moderni.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline

- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GRILLE D'ÉVALUATION ÉPREUVE D'HISTOIRE ESABAC
ÉTUDE ET ANALYSE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	MAÎTRISE DE LA MÉTHODE	**13 points**	**Points attribués**
Questions d'analyse et d'interprétation des documents (max 5 points)	**Les réponses sont traitées de façon précise, exhaustive et pertinente**	**4/5**	
	Les réponses sont traitées de façon correcte et pertinente	**3/3,5**	
	Les réponses sont essentielles avec quelques imprécisions, mais elles montrent que les questions ont été comprises	**2/2,5**	
	Les réponses sont imprécises et incomplètes	**1/1,5**	
Réponse organisée (max 8 points)	**La production est riche, claire, organisée de façon cohérente et montre une bonne capacité d'analyse critique, enrichie d'approfondissements personnels**	**7/8**	
	La production est claire, cohérente et répond assez efficacement à la problématique avec des approfondissements appropriés	**5/6**	
	La production est structurée de manière suffisamment claire et cohérente avec quelques apports personnels	**3/4**	
	La production n'est pas bien articulée et cohérente ; elle ne répond pas efficacement au développement de la problématique	**2/2,5**	

	La production ne répond pas de façon complète à la problématique, ne montre pas de connaissances personnelles appropriées et n'est pas structurée de manière cohérente	1/1,5	
	COMPÉTENCES LINGUISTIQUES	6 points	
Maîtrise morphosyntaxique et lexicale (max 6 points)	Production claire et cohérente, avec des structures morphosyntaxiques complexes, correctes et variées, et une gamme étendue et appropriée de vocabulaire	6	
	Production assez claire avec des structures morphosyntaxiques appropriées, malgré quelques petites fautes, et un vocabulaire assez varié	4/5	
	Production un peu confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples mais corrects	3/3,5	
	Production assez confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples, non variés et parfois incorrects	2/2,5	
	Production confuse avec un vocabulaire pauvre et de fréquentes erreurs morphosyntaxiques	1/1,5	
	CRITÈRES DE PRÉSENTATION	1 Point	
Organisation de la production (max 1 point)	Copie claire et lisible, subdivision et saut de ligne entre les différents paragraphes, retour à la ligne avec alinéa	1	
	Copie avec ratures et absence de subdivision en paragraphes	0/0,5	
Total des points			/20
Note	Diviser le total des points par deux		/10

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
HISTOIRE – CORSO ESABAC

Nuclei fondanti della disciplina
1. La Révolution française et l'Empire : vers la conception moderne de la nation 2. L'Europe entre restauration et révolution (1814-1848) 3. La difficile entrée dans l'âge démocratique : la Deuxième République et le Second Empire 4. La mise en œuvre du projet républicain 5. Permanences et mutations de la société française jusqu'en 1914 6. Un embrasement mondial et ses grandes étapes 7. Les sociétés en guerre : des civils acteurs et victimes 8. Sortir de la Grande guerre

Contenuti della disciplina
La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804. Studio di tre eventi a scelta in prospettiva [20 giugno 1789, 14 luglio 1789, 4 agosto 1789, 10 agosto 1792, 20 settembre 1792, 21 gennaio 1793, 27 luglio 1794 (9 Termidoro anno II), 9-10 novembre 1799 (18-19 Brumaio anno VIII), 2 dicembre 1804]. • Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia (uno studio di caso: la Rivoluzione di Napoli del 1799). • Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero. • La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa. Uno studio di caso a scelta (la coscrizione obbligatoria, il sistema decimale, il Codice Civile, l'Università Imperiale, il Concordato). • La Francia del 1848 e della Seconda Repubblica: politicizzazione e scontri sociali. • Attori e pensatori della Rivoluzione del 1848: uno studio di caso a scelta (uno scrittore in azione: Lamartine, Mazzini; un filosofo giornalista: Karl Marx; un parlamentare riformatore: Victor Schœlcher). • L'Europa della "primavera dei popoli": i risvegli nazionali tra speranze e disillusioni. Uno studio di caso: la Rivoluzione del 1848-49 in Italia. • Le unità nazionali e i nazionalismi in Europa nella seconda metà del XIX secolo: o La formazione del Regno d'Italia dal 1861 al 1870; questioni politiche e istituzionali. o La creazione dei nuovi Stati-nazione e i conflitti scaturiti dalle aspirazioni nazionali insoddisfatte e dall'esasperazione del sentimento nazionale (analisi e confronto di due cartine dell'Europa, una della metà del XIX secolo e l'altra del 1914). Francia: dalla Seconda Repubblica (1848) al 1879; dalla ricerca di un regime politico all' insediamento della Repubblica (1879-1914). Italia: l'esperienza liberale e la questione sociale (1870 -1914).

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA':

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper utilizzare il lessico storico e storiografico in lingua francese;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper leggere i testi storiografici esercitando operazioni d'analisi e critica;
- Saper leggere le carte geostoriche;
- Saper esporre in forma scritta i fenomeni storici studiati sviluppando le proprie argomentazioni coerentemente con il tema assegnato, padroneggiando sia le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma sia l'espressione in lingua francese.

COMPETENZE:

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nelle Costituzioni dei due Paesi (Italia e Francia) e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche saranno utilizzate sia verifiche orali sistematiche sia verifiche scritte allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente la prova finale del corso di studi ESABAC che prevede la scelta tra "Composizione" e "Studio e analisi di un insieme di documenti" da svolgere entrambi in forma scritta. La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- **X** Recupero in itinere curricolare;
- **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto è finalizzato a promuovere negli studenti una partecipazione attiva e responsabile e a favorire una convivenza civile armoniosa attraverso una riflessione sul dibattito storico-politico intorno ai diritti umani e la giustizia con particolare riferimento alla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789, alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" del 1948 e alla "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000. Nell'ambito della riflessione sul rapporto tra lo Stato e il cittadino sarà proposta un'ampia riflessione sul dibattito storico intorno alla pena di morte fino ai nostri giorni. Il progetto nasce dalla convinzione che un pieno sviluppo della personalità degli studenti che possa favorire l'esercizio di una "cittadinanza attiva" a livello locale, nazionale, europeo e internazionale non possa prescindere da una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'uomo e del cittadino.

1. La Santa Inquisizione e la condanna a morte di Giordano Bruno;
2. Il dibattito filosofico sui diritti umani con particolare riferimento all'illuminismo, a John Locke e al pensiero liberale;
3. La "Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789;
4. La "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" del 1948 e la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000;
5. I diritti umani oggi.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GRILLE D'ÉVALUATION ÉPREUVE D'HISTOIRE ESABAC
ÉTUDE ET ANALYSE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	MAÎTRISE DE LA MÉTHODE	**13 points**	**Points attribués**
Questions d'analyse et d'interprétation des documents (max 5 points)	**Les réponses sont traitées de façon précise, exhaustive et pertinente**	**4/5**	
	Les réponses sont traitées de façon correcte et pertinente	**3/3,5**	
	Les réponses sont essentielles avec quelques imprécisions, mais elles montrent que les questions ont été comprises	**2/2,5**	
	Les réponses sont imprécises et incomplètes	**1/1,5**	
Réponse organisée (max 8 points)	**La production est riche, claire, organisée de façon cohérente et montre une bonne capacité d'analyse critique, enrichie d'approfondissements personnels**	**7/8**	

	La production est claire, cohérente et répond assez efficacement à la problématique avec des approfondissements appropriés	5/6	
	La production est structurée de manière suffisamment claire et cohérente avec quelques apports personnels	3/4	
	La production n'est pas bien articulée et cohérente ; elle ne répond pas efficacement au développement de la problématique	2/2,5	
	La production ne répond pas de façon complète à la problématique, ne montre pas de connaissances personnelles appropriées et n'est pas structurée de manière cohérente	1/1,5	
	COMPÉTENCES LINGUISTIQUES	6 points	
Maîtrise morphosyntaxique et lexicale (max 6 points)	Production claire et cohérente, avec des structures morphosyntaxiques complexes, correctes et variées, et une gamme étendue et appropriée de vocabulaire	6	
	Production assez claire avec des structures morphosyntaxiques appropriées, malgré quelques petites fautes, et un vocabulaire assez varié	4/5	
	Production un peu confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples mais corrects	3/3,5	
	Production assez confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples, non variés et parfois incorrects	2/2,5	
	Production confuse avec un vocabulaire pauvre et de fréquentes erreurs morphosyntaxiques	1/1,5	
	CRITÈRES DE PRÉSENTATION	1 Point	
Organisation de la production (max 1 point)	Copie claire et lisible, subdivision et saut de ligne entre les différents paragraphes, retour à la ligne avec alinéa	1	
	Copie avec ratures et absence de subdivision en paragraphes	0/0,5	
Total des points			/20
Note	Diviser le total des points par deux		/10

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
HISTOIRE – CORSO ESABAC

Nuclei fondanti della disciplina
1. L'impact de la crise de 1929 : déséquilibres économiques et sociaux
2. Les régimes totalitaires
3. La Seconde Guerre mondiale
4. La fin de la Seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial
5. Une nouvelle donne géopolitique : bipolarisation et émergence du tiers-monde
6. La modification des grands équilibres économiques et politiques mondiaux
7. Nouveaux rapports de puissance et enjeux mondiaux
8. La construction européenne entre élargissement, approfondissement et remises en question

Contenuti della disciplina
Le trasformazioni economiche, sociali, ideologiche e culturali dell'età industriale in Europa dal XIX secolo al 1939. N.B: Il processo di industrializzazione e le trasformazioni sociali saranno studiati in una prospettiva a lungo termine. Si studieranno le principali correnti ideologiche nate dalla Rivoluzione industriale, nonché i principali movimenti filosofici, intellettuali e artistici del periodo. • L'Europa e il mondo dominato: le colonizzazioni. La Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze (uno studio di caso: neutralisti e interventisti in Italia, in particolare attraverso l'esame dei giornali dell'epoca). • Gli anni '30: le democrazie e le crisi (uno studio di caso: la grande crisi della Francia degli anni '30). • I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (uno studio di caso: le particolarità dell'avvento del fascismo in Italia). N.B: Si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi. • La Seconda Guerra Mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista (uno studio di caso: la Shoah in Italia o in Francia a partire dallo studio delle leggi razziali e della loro attuazione). • La Francia e l'Italia durante la guerra (uno studio di caso: studio comparato dell'occupazione nazista della Francia e dell'Italia). Dalla società industriale alla società delle comunicazioni. • Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991. • La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70. • L'Europa dal 1946 ai giorni nostri. • Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione. L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri: • Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Contenuti della disciplina

• Economia (la ricostruzione, il "miracolo economico", i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai giorni nostri).
• Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).
La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri:
• Le Istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della vita politica.
• Economia (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti, dalla crisi economica degli anni '70 ai giorni nostri).
• Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA':
- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper utilizzare il lessico storico e storiografico in lingua francese;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper leggere i testi storiografici esercitando operazioni d'analisi e critica;
- Saper leggere le carte geostoriche;
- Saper esporre in forma scritta i fenomeni storici studiati sviluppando le proprie argomentazioni coerentemente con il tema assegnato, padroneggiando sia le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma sia l'espressione in lingua francese.

COMPETENZE:
- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nelle Costituzioni dei due Paesi (Italia e Francia) e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi. Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche saranno utilizzate sia verifiche orali sistematiche sia verifiche scritte allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente la prova finale del corso di studi ESABAC che prevede la scelta tra "Composizione" e "Studio e analisi di un insieme di documenti" da svolgere entrambi in forma scritta. La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici;
- comprendere la dimensione storica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Modalità di recupero delle insufficienze

- ❑ Sportello didattico extra-curricolare;
- ❑ Corsi di recupero extra-curriculari;
- **X** Recupero in itinere curricolare;
- **X** Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto ha la finalità di promuovere nei discenti la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa dell'Unione Europea per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello comunitario; di essere consapevoli del

valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

1. La costruzione di una Europa unita
2. La nascita dell'Unione Europea
3. Le Istituzioni Europee
4. L'allargamento dell'Unione Europea e la questione dell'integrazione europea

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GRILLE D'ÉVALUATION ÉPREUVE D'HISTOIRE ESABAC
ÉTUDE ET ANALYSE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	MAÎTRISE DE LA MÉTHODE	**13 points**	**Points attribués**
Questions d'analyse et d'interprétation des documents	**Les réponses sont traitées de façon précise, exhaustive et pertinente**	**4/5**	
	Les réponses sont traitées de façon correcte et pertinente	**3/3,5**	

(max 5 points)	Les réponses sont essentielles avec quelques imprécisions, mais elles montrent que les questions ont été comprises	2/2,5	
	Les réponses sont imprécises et incomplètes	1/1,5	
Réponse organisée (max 8 points)	La production est riche, claire, organisée de façon cohérente et montre une bonne capacité d'analyse critique, enrichie d'approfondissements personnels	7/8	
	La production est claire, cohérente et répond assez efficacement à la problématique avec des approfondissements appropriés	5/6	
	La production est structurée de manière suffisamment claire et cohérente avec quelques apports personnels	3/4	
	La production n'est pas bien articulée et cohérente ; elle ne répond pas efficacement au développement de la problématique	2/2,5	
	La production ne répond pas de façon complète à la problématique, ne montre pas de connaissances personnelles appropriées et n'est pas structurée de manière cohérente	1/1,5	
	COMPÉTENCES LINGUISTIQUES	6 points	
Maîtrise morphosyntaxique et lexicale (max 6 points)	Production claire et cohérente, avec des structures morphosyntaxiques complexes, correctes et variées, et une gamme étendue et appropriée de vocabulaire	6	
	Production assez claire avec des structures morphosyntaxiques appropriées, malgré quelques petites fautes, et un vocabulaire assez varié	4/5	
	Production un peu confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples mais corrects	3/3,5	
	Production assez confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples, non variés et parfois incorrects	2/2,5	
	Production confuse avec un vocabulaire pauvre et de fréquentes erreurs morphosyntaxiques	1/1,5	
	CRITÈRES DE PRÉSENTATION	1 Point	
Organisation de la production (max 1 point)	Copie claire et lisible, subdivision et saut de ligne entre les différents paragraphes, retour à la ligne avec alinéa	1	
	Copie avec ratures et absence de subdivision en paragraphes	0/0,5	
Total des points			/20
Note	Diviser le total des points par deux		/10

IL DIPARTIMENTO DEVE INDIVIDUARE UNA SOLA COMPETENZA DA RAGGIUNGERE IN TUTTE LE CLASSI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
X	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi e riflessioni sull'Articolo 9 della Costituzione Italiana: salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico e promozione dello sviluppo culturale.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 9 della Costituzione e svolgeranno una ricerca su un sito di particolare rilevanza paesaggistico-culturale, che verrà visitato nel corso di un'uscita didattica di un giorno.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 9 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca sul sito in oggetto. Successivamente, si recheranno in visita al luogo scelto nel corso della discussione del Consiglio di classe.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Riflessione sul tema del lavoro, attraverso un'analisi con quanto presente nella Costituzione Italiana riguardo a tale tema.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema del lavoro, e relazioneranno oralmente i risultati delle loro riflessioni attraverso lavori di gruppo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
In aula si dedicherà 1 ora di lezione alla riflessione sulla tema del lavoro; un'altra ora sarà dedicata alle relazioni da parte degli alunni, i quali svolgeranno un compito di realtà sul tema in oggetto.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Analisi in aula sul tema dell'Unione Europea e i diritti umani, attraverso la riflessione sul tema dello straniero e sul concetto di cittadinanza europea.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema dei diritti umani e sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso un lavoro di gruppo

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Nel corso di una lezione verrà affrontato il tema in oggetto, e successivamente i discenti, divisi in gruppi di lavoro, relazioneranno i risultati delle loro ricerche mettendo in rilievo in che modo i Paesi dell'Unione si adoperano per affrontare la questione dei diritti umani.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.